



ISTITUTO COMPRESIVO MONDOVÌ 2

Via Matteotti, 9 12084 MONDOVÌ (CN)

Tel.0174 43144 Fax 0174 553935

e-mail: cnic85900a@istruzione.it - PEC: cnic85900a@pec.istruzione.it

http: www.icmondovi2.edu.it - C.F.: 93055460047

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL GENITORE DELL'ALUNNO

considerato che l'art. 3 del DPR 235/2007 richiede la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica e famiglie,

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

1. assicurare una gestione unitaria dell'Istituzione organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficacia ed efficienza in un processo di autentica continuità formativa/educativa;
2. promuovere tutti quei processi di condivisione di valori e di comportamenti professionali, di valorizzazione e organizzazione delle risorse umane in modo tale da garantire la qualità del servizio pubblico;
3. promuovere tutte le azioni finalizzate al perseguimento degli obiettivi individuati a seguito di processo di autovalutazione d'Istituto e di valutazione esterna;
4. garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa del P.T.O.F. in risposta alle Indicazioni nazionali e alla specifica realtà;
5. garantire e promuovere il confronto, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica ed extra-scolastica;
6. promuovere azioni di apertura, coinvolgimento, cooperazione a livello territoriale anche per una condivisa progettualità educativa;
7. rispettare la Costituzione intesa come Carta dei Diritti fondamentali e atto di civile convivenza e di reciproca cooperazione tra i cittadini secondo il principio dell'uguaglianza sostanziale e non solo formale.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. presentare e spiegare il Patto ad alunni e genitori vigilando e controllandone il rispetto;
2. rispettare, nell'ambito della programmazione didattica e degli obiettivi previsti dalle singole discipline, nella dinamica insegnamento/apprendimento, anche le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascun alunno;
3. costruire e sostenere un rapporto di accoglienza e di autentico dialogo/ascolto con le famiglie per una concreta collaborazione nel percorso educativo anche in relazione a

- eventuali provvedimenti disciplinari. Non sono erogate sanzioni collettive senza che sia stata accertata la responsabilità dei singoli;
4. attuare un processo in continuità con gli altri ordini di scuola al fine di garantire unitarietà del processo di apprendimento;
 5. creare condizioni di benessere dove ciascuno si senta parte di un tutto in cui può autenticamente esprimersi;
 6. sviluppare comportamenti di convivenza civile e azione legale, in un ambiente in cui l'adulto è modello di comportamento, anche in riferimento a condizioni effettive di uguaglianza, pari opportunità, rispetto;
 7. promuovere il dialogo interculturale come rispetto dell'unicità e specificità di ciascuna persona;
 8. promuovere la formazione della capacità di sapersi "orientare" al fine di porre lo studente nella condizione di operare scelte autonome e responsabili anche attraverso modalità di autovalutazione dell'alunno;
 9. esplicitare finalità e obiettivi della propria disciplina, trasversali e modalità di sviluppo;
 10. garantire una valutazione oggettiva e trasparente comunicando gli esiti delle prove scritte, grafiche e orali tramite il diario personale dello studente. La valutazione ha anche valenza formativa poiché riferita allo specifico percorso dello studente;
 11. agire nel rispetto e tutela della privacy di alunni e famiglie.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. conoscere e rispettare il Regolamento sui diritti, sui doveri e sulla disciplina delle studentesse e degli studenti;
2. prendere coscienza dei personali diritti e doveri e agire secondo principi di legalità;
3. agire nel rispetto delle regole impartite dai docenti in ogni momento della vita scolastica e ad osservare le norme organizzative di sicurezza;
4. presentarsi con puntualità alle lezioni con il materiale necessario alle attività didattiche;
5. spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di attività didattica;
6. non divulgare sulla rete dati sensibili, foto, filmati relativi a compagni o personale della scuola e ad utilizzare comunque la rete in modo responsabile;
7. seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
8. studiare regolarmente le lezioni ed eseguire i compiti assegnati;
9. informare con tempestività la famiglia circa le valutazioni e le comunicazioni della scuola;
10. tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
11. usare un linguaggio ed un abbigliamento consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
12. evitare di provocare danni a persone, cose, suppellettili e al patrimonio della scuola;
13. rispettare e collaborare nel mantenere in buone condizioni tutti gli ambienti scolastici.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. assumere atteggiamenti di fiducia nei confronti della scuola, riconoscendone il valore, e collaborare attivamente in un dialogo costruttivo;
2. conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare attivamente al dialogo educativo;
3. partecipare agli incontri scuola-famiglia anche a livello collegiale;

4. condividere con i figli l'esperienza scolastica informandosi e valorizzandola;
5. sostenere e controllare i propri figli nel rispetto dell'impegno scolastico, stimolandoli, supportandoli e motivandoli;
6. attuare l'alleanza educativa con i docenti anche nel riconoscimento del valore del ruolo professionale;
7. comunicare alla scuola eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
8. vigilare sulla costante frequenza e sul puntuale rispetto dell'orario scolastico;
9. rispettare fedelmente, per la frequenza del figlio, il calendario scolastico sin dalla fase di inizio delle attività;
10. giustificare tempestivamente le assenze dell'alunno il primo giorno del rientro;
11. invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici durante le attività scolastiche;
12. intervenire tempestivamente e collaborare con il Dirigente e con il Consiglio di classe nei casi di problematicità;
13. tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti anche previo appuntamento on-line;
14. prendere visione delle valutazioni riportate sul diario personale dello studente e firmarle;
15. accettare eventuali insuccessi dei propri figli con spirito costruttivo e collaborativo;
16. risarcire, qualora necessario, eventuali danni arrecati dai propri figli all'edificio e al materiale scolastico, ai compagni o ad altre persone;
17. comunicare tempestivamente agli Uffici variazioni di residenza, di contatti telefonici e di indirizzo di posta elettronica;
18. richiedere sempre il nulla osta alla scuola in caso di trasferimento;
19. provvedere al ritiro dei figli personalmente/delega o, solo per gli alunni delle Secondarie di 1° grado, a rilasciare autorizzazione alla scuola per l'uscita autonoma.
 - a. *(delibera n. 3 Consiglio di istituto del 15 dicembre 2017)*

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO SI IMPEGNA A:

1. svolgere la propria attività con professionalità, responsabilità in un clima collaborativo;
2. fornire informazioni corrette, esaustive e ad accertarsi dell'avvenuta comprensione, da parte dell'utenza, del messaggio fornito;
3. garantire tempestività nel contatto telefonico o via e-mail. Le modalità di risposta vengono definite in modo tale da soddisfare le richieste dell'utenza e ridurre i tempi di attesa;
4. garantire vigilanza e condizione di igiene e sicurezza dei locali;
5. fornire assistenza di base agli alunni interessati e assistenza in genere qualora necessaria;
6. rapportarsi, con gli alunni e l'utenza, in modo cortese e collaborativo.

I Genitori dell'alunno

Il Dirigente Scolastico